



COMUNE DI FIAVÈ
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 18 DEL 31/03/2021
della Giunta Comunale

Oggetto: Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023.

L'anno **duemilaventuno** addì **31 - trentuno** - del mese **marzo** alle ore **14:00** nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede **Il Sindaco, Nicoletta Aloisi**

Assiste **Il Segretario comunale, Merli Giorgio**

ALOISI NICOLETTA	Sindaco	Presente
CALVETTI LUCA	Assessore	Presente
FRUNER LUCIO	Assessore	Presente
ZAMBOTTI ARIANNA	Assessore	Presente
ZANONI FRANCESCA	Vicesindaco	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Il Sindaco, Nicoletta Aloisi** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 04 del 11.03.2021 immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2022-2023 e relativa documentazione;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 16 dd 22.03.2021 immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2021 – 2023;

Relazione.

Premesso che in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31.10.2003 (ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116) e in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110, sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

- la Legge 6.11.2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28.11.2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

Rilevato che:

- con i suddetti interventi normativi sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- in attuazione della citata Legge n. 190/2012, con D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è stato operato un riordino in un unico corpo normativo della disciplina sulla trasparenza e sono state emanate nuove e differenti norme in materia;
- la trasparenza dell'attività amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma 2, della Costituzione è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;
- la Legge n. 190/2012 individua nell'A.N.AC. l'Autorità Nazionale Anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi e prevede in particolare che ogni Amministrazione:

1. definisca il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando e selezionando i processi da monitorare, identificando i rischi più probabili nell'ambito dei processi

considerati, progettando un sistema di controlli e identificando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione;

2. intervenga sull'organizzazione del lavoro per attuare i principi di separazione delle funzioni e di rotazione, al fine di evitare che un dipendente possa gestire un intero processo dalla fase autorizzativa a quella del controllo e che una stessa persona possa essere nelle condizioni di approcciare sempre lo stesso tipo di utenza;

3. crei un sistema permanente di formazione sul tema dell'anticorruzione;

4. adotti norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;

5. adotti il codice di comportamento di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

6. nomini un responsabile della prevenzione della corruzione, il quale, con riguardo agli Enti Locali, è identificato nella figura del Segretario, salvo diversa e motivata determinazione da parte dell'organo di indirizzo politico;

Rilevato che:

- con delibera n.1208 del 22/11/2017 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 novembre 2012 n. 190, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e che sulla base delle indicazioni in esso contenute ogni Pubblica Amministrazione definisce un proprio Piano Anticorruzione di ambito decentrato;

- spetta alla Giunta Comunale approvare il Piano Anticorruzione e relativi allegati secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190;

- il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è ora una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione;

- è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Preso atto che l'ultimo Piano approvato dall'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione è il PNA 2019 (delibera del 13/11/2019, n. 1064);

Dato atto che con il PNA 2019, l'Autorità, da un lato, ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo le indicazioni date nei precedenti Piani - precisando peraltro che restano valide le Parti Speciali dei precedenti Piani, quando espressamente richiamate - e, dall'altro, ha delineato nell'Allegato 1 al PNA 2019 un nuovo "sistema di gestione del rischio corruttivo", prevedendo che il medesimo dovrà trovare applicazione in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023;

Preso atto che, in concreto, con l'Allegato 1) ANAC propone un approccio di tipo "qualitativo" di ponderazione del rischio, che si concentri sugli elementi intrinseci dell'azione amministrativa e

garantisca la massima trasparenza, in luogo di un approccio quantitativo, rivolto alle conseguenze/impatto dei comportamenti non imparziali, finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni;

Visti:

- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Fiavé approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 5 dd. 16.01.2014.
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 del Comune di Fiavé approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 dd. 20.02.2015.
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Comune di Fiavé approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 dd. 28.01.2016.
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 del Comune di Fiavé approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 dd. 31.01.2017.
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 del Comune di Fiavé approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 dd. 31.01.2018.
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 del Comune di Fiavé approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 6 dd. 31.01.2019.
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 del Comune di Fiavé approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 dd. 23.1.2020.

Preso atto che i Piani sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente (Sezione Amministrazione trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione e Corruzione);

Dato atto che l'approvazione – negli enti locali – da parte della Giunta Comunale di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza proposto dal suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno, termine che per il PTPCT 2021-2023, in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 tutt'ora in corso, ANAC ha differito al 31/3/2021 (comunicato del Presidente dell'Autorità del 2/12/2020);

Rilevato che:

- al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati all'emissione del nuovo piano triennale, si è proceduto preliminarmente alla pubblicazione di un avviso (Prot. n. 5692 dd. 20.11.2020) per recepire informazioni, suggerimenti, integrazioni o osservazioni riferite al piano triennale 2020/2022 ed al nuovo PNA come approvato dall'ANAC, da presentare entro il termine del 21.12.2020;
- a seguito della suddetta pubblicazione entro il termine del 21.12.2020 non sono pervenute segnalazioni o richieste di cui sopra, da parte di alcun portatore di interessi;

Rilevato che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023, in collaborazione con i Dirigenti e rispettiva posizione organizzative, ciascuno per la propria Area di competenza;

Preso atto che la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza prevede la graduale realizzazione del nuovo approccio qualitativo del rischio, che si articola nelle seguenti fasi:

- revisione dell'attuale mappatura dei processi.
- valutazione del rischio, mediante la sua identificazione, analisi e ponderazione;
- trattamento del rischio, mediante l'individuazione e programmazione delle misure di prevenzione e che il predetto metodo dovrà essere realizzato con le modalità e le tempistiche di seguito indicate:
 - individuazione della nuova disciplina metodologica per la gestione dei rischi corruttivi in sede di stesura della proposta del PTPCT 2021-2023;
 - iniziale applicazione del suddetto metodo ai processi maggiormente esposti a rischio di comportamenti non imparziali;
 - progressiva mappatura delle ulteriori attività del Comune e con riferimento a ciascun processo mappato, elaborazione della rispettiva scheda, comprensiva della ponderazione dei rischi e dell'identificazione delle misure di prevenzione idonee a contrastarlo.

Rilevato che non si segna alcun evento corruttivo nel corso dell'anno 2020;

Vista la deliberazione ANAC del 13.11.2019 n. 1064 con la quale si approva il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA) per il triennio 2019 - 2021;

ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, di provvedere all'approvazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2021-2023;

considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti, secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso;

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 13 di data 30.06.2016;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

visto lo Statuto del Comune di Fiavé;

visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Fiavé, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 di data 23.07.2018;

acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione in oggetto, previsti dagli artt 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Ritenuto altresì necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento stante l'esigenza di garantire con urgenza un efficiente ed efficace svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse;

rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023, trasmesso dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale (Allegato B);
2. di dare atto che il settore custodia forestale di cui ai n. progressi è gestito in convezione con i comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Fiavé e Stenico.
3. di dare atto che il Servizio Tributi è stato affidato alla società GestEL srl, *società in house*;
4. di dare atto che il piano potrà essere soggetto ad eventuali integrazioni a seguito della implementazione dell'attività di mappatura dei processi amministrativi più rilevanti.
5. di pubblicare il Piano in oggetto di cui al punto 2. permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza.
6. di portare il Piano in oggetto a conoscenza dei dipendenti comunali.
7. di dare atto che il piano non va trasmesso, ma solo pubblicato sul sito istituzionale nell'area anticorruzione, come disposto dal Presidente dell'ANAC.
8. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
9. di disporre la comunicazione della presente deliberazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, a seguito di distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano;

11. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;

in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

12. di specificare inoltre che:

- In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
- In materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 C.P.C., in base ai quali le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
Piano Triennale 2021 - 2023	PIANO TRIENNALE.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/03/2021
(BB73CAB169D7FFB88442E77524373F8BEF7F0C664A24E162D27F1B25AE14A669)			
all. Processi rischi e misure 2021-2023	pdf excel piano.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/03/2021
(F334BEB8813909A76F5D966E76B2821260F6577261DA02066A6598343AD90FDC)			
ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SAG_2021_18.rtf	PARERE	29/03/2021
(D526C8B9CF40051347739828C0A3E23C7177AE1804FE20142875C2BE194F92C1)			

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco,
F.to Nicoletta Aloisi**

**Il Segretario comunale,
F.to Dott. Merli Giorgio**



AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 02/04/2021 al 12/04/2021, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 02/04/2021

**Il Segretario comunale,
F.to Dott. Merli Giorgio**



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, c. 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 02/04/2021

**Il Segretario comunale,
F.to Dott. Merli Giorgio**



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 02/04/2021

**Il Segretario comunale,
F.to Dott. Merli Giorgio**

